

PRESSToday

Do you want your  
PRESSToday?**PISA**

<b>La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)</b> <i>"Terme, sì alla liquidazione Oggi la ratifica dal notaio"</i>	Data: <b>15/10/2018</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>

**LA NAZIONE****CRONACA PONTEDERA pag. 7****Terme, sì alla liquidazione Oggi la ratifica dal notaio**

Il consiglio comunale dà il via libera tra qualche polemica di GIUSEPPE PINO IL CONSIGLIO consiglio comunale di venerdì sera ha aperto la strada alla messa in liquidazione delle **Terme** di Casciana. La società patrimoniale che detiene la proprietà immobiliare di tutte le strutture in uso alla società di gestione Bagni di Casciana. Il sindaco Mirko Terreni, con l'approvazione a maggioranza dell'ordine del giorno, ha infatti ricevuto il mandato a rivedere insieme all'altro socio, la Regione Toscana, l'assetto societario che regola le due società, **Terme** di Casciana e Bagni di Casciana, nel corso dell'assemblea straordinaria degli azionisti in programma per questa mattina. Questo in virtù della volontà da tempo manifestata dalla stessa Regione Toscana di uscire dal capitale della partecipata e uniformarsi a quanto previsto dalla riforma statale della pubblica amministrazione. L'assemblea straordinaria degli azionisti che sarà realizzata alla presenza di un notaio ratificherà quindi l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società patrimoniale, percorso al termine del quale la proprietà degli immobili in seguito allo scioglimento della società per azioni resterà in mano agli enti pubblici Regione e Comune. All'interno del percorso sta anche lo scambio tra Comune e Regione di quote della proprietà della società di gestione Bagni di Casciana con azioni della stessa **Terme** di Casciana, operazione che porterà all'acquisizione del 100% della proprietà della società di gestione da parte del Comune in cambio della cessione di pari valore mediante azioni della società patrimoniale. In sostanza, quando la procedura di messa in liquidazione sarà completata la Regione sarà proprietaria dell'81 per cento degli immobili dello stabilimento termale, mentre al Comune resterà il 19% del valore immobiliare e il 100% della società di gestione. Il sindaco ha ribadito le rassicurazioni verso la cittadinanza e i dipendenti (non sono mancate alcune critiche da parte di cittadini e opposizione): «La messa in liquidazione di **Terme** di Casciana non pregiudica lo svolgimento dell'attività della società di gestione Bagni di Casciana, attività che continuerà senza interruzione e senza nessuna variazione».